ARMÜNIEDARIEFESTIVAL

Musie rotte mediterrance

art bonus

e altri sostegni

diventa anche tu protagonista di un grande processo di sviluppo

VUOI ESSERE ANCHE TU

DI UN GRANDE PROCESSO DI SVILUPPO?

VANTAGGI PER TUTTI E VANTAGGI PER TE

puoi farlo!

In tempi e scenari complessi come quelli attuali,
e' sempre più necessario mettere insieme
responsabilita' etica e strategie sociali,
professionali o imprenditoriali intelligenti,
concrete, con lucidità e visione, prudenza e coraggio,
a vantaggio dei singoli e delle comunità

PERCHÈ SOSTENERE LA CULTURA? PERCHÈ MEL MEDITERRANEO?

LA CULTURA CAMBIA I DESTINI

La Cultura ha un ruolo vitale, in termini sociali ed economici, nello sviluppo armonico delle persone e dei territori, per la loro competitività nello scenario globale.

La Cultura favorisce intelligenze, compone competenze, alimenta intuizioni, esplode sapienze, genera dialogo, determina risultati.

È in grado di cambiare i destini di individui e comunità.

LA CULTURA GENERA FIDUCIA, ATTRATTIVITÀ, FORZA La Cultura qualifica chi la produce, chi la fruisce, chi la sostiene.

Per i Governi, una mission ineludibile.

Per l'Impresa, un accreditamento formidabile.

Per le Persone, una potente forza di contrasto al brutto e al male.

ANTICHE E NUOVE ROTTEMEDITERRANEE, VIE DI CIVILTÀ Il Mediterraneo, che nella storia antica è stato spazio di dialogo tra le genti, rotta feconda di civiltà, costruendo le fondamenta solide del mondo occidentale, può essere nuovamente fucina di idee, di saperi, di creatività e di ricchezza.

Di un futuro, etico ed estetico, che sia sostenibile e di benessere, individuale e collettivo.

UN FESTIVAL COME AGORÀ CONTEMPORANEA **Alimentare, partecipare, sostenere realtà di valore**, in grado di concretizzare latitudini culturali e non solo geografiche, diventa improcrastinabile.

È necessario costruire un'agorà di cointeressenze mediterranee, come luogo materiale e immateriale di incontri e confronti, connessioni e ibridazioni, laboratorio di nuove occasioni, in cui convergono arte, innovazione, ambiente, inclusione, economia.

Mmare, di solito, non si muore senza l'impulso del vento.

Eraclito

COS'È ARMONIED'ARTE FESTIVAL

UN FESTIVAL ARTISTICO CULTURALE DI PROFILO INTERNAZIONALE

Realizzato da omonima Fondazione riconosciuta. **24 anni** in continuità. Periodo estivo (90 giorni da giugno e settembre) e con progetti speciali durante tutto l'anno.

UN FESTIVAL IN LUOGHI STRAORDINARI DEL PATRIMONIO

culturale, storico monumentale, artistico, paesaggistico, naturalistico delle cinque province calabresi.

QUALITA' ARTISTICA E DEI CONTENUTI, CON PROFILO ALTISSIMO

per contenuti, artisti, pubblico, altri soggetti coinvolti e/o partecipanti.

MISSION: CULTURA, TURISMO, COMPETITIVITÀ, NUOVO UMANESIMO PER IL MEDITERRANEO.

Contribuire a costruire ad un epicentro di "nuove rotte mediterranee".

Un'agorà contemporanea di cointeressenze mediterranee, dove arte, cultura, scienza, ambiente, energia, economia e diritti diventano materia di networking, opportunità, condotte per generare benefici concreti.

GLI ASSET PRINCIPALI:

1. SPETTACOLO DAL VIVO E PERFORMING ART.

Musica, Teatro, Danza, non commerciale. Ma anche scienza, storia, mito, natura, si intersecano nel segno della cultura dell'armonia, come valore etico ed estetico contemporaneo, individuale e collettivo.

2. PROGETTI SPECIALI DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE, RICERCA, SENSIBILIZZAZIONE.

A SOSTEGNO DELLE POLITICHE AMBIENTALI, DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE E DEL MARE, DEL TURISMO CULTURALE, DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE CONNESSA ALLA CREATIVITÀ CONTEMPORANEA.
PER LE NUOVE GENERAZIONI, NUOVI TARGET, INCLUSIONE SOCIALE, MARKETING TERRITORIALE E INDOTTO DI SVILUPPO.

Workshop, stage, laboratori, mostre, talk, campagne, ecc, tutto l'anno.

3. NETWORKING.

attività e progettualità di rete regionale, nazionale internazionale, culturale, artistica, scientifica, istituzional

DICONO DEL FESTIVAL

Lusinghiere testimonianze di alcuni dei più grandi artisti del mondo, di autorevoli firme - Media e di esperti del settore



Tra pietre millenarie e ulivi secolari un festival cerca rinnovato umanesimo; *musica, teatro, danza, storia, mito, natura,* si intersecano nel segno della cultura della bellezza come valore etico ed estetico, individuale e collettivo.

armonia delle arti, tra le arti, attraverso le arti, forza del dialogo culturale, della narrazione, della creatività. Chiesa abbaziale normanna Parco archeologico nazionale Scolacium - Borgia (CZ) Patrimonio dello Stato italiano







fondatrice e direttrice artistica Chiara Giordano

NUMERI DEL FESTIVAL

- +1000 eventi circa in 24 anni prime assolute, produzioni originali ed esclusive
- +100 tra più importanti artisti della scena internazionale
- +250.000 unità di utenza in situ, complessivamente di 28 Paesi (per il genere culturale e per la regione, è un risultato straordinario)
- +70 Partner diretti culturali nel tempo
- +100 aziende coinvolte nel tempo

NON SOLO PUBBLICO MA INTERLOCUTORI

dati dal monitoraggio dell' ultimo triennio ante covid e 2023

PROVENIENZA

internazionale 11%, italiano non residente in regione 33%, residente in regione 49%, ospiti istituzionali e stampa 7%.

LAVORO

studenti 8%, dipendenti 23%, professionisti autonomi 37%, imprenditori 29%, altro 3%.

ETA'

under 18 3%, 18<35 23%, 35<65 58%, over 65 16%.

FORMAZIONE

laureati 76%,









IL FESTIVAL CERCA ALLEANZE E PARTNER PER UNA VISIONE E UN CAMMINO CONDIVISO

OGGI PER CONTINUARE A PER ESPRIMERE QUALITÀ ALTA

- · per le nuove generazioni,
- · per retribuire il lavoro opportunamente e nei giusti tempi,
- · per Sud competitivo che abbia senso per il mediterraneo e nel contesto globale,
- · oltre ai cofinanziamenti pubblici assolutamente indispensabili ma insufficienti,

IL FESTIVAL HA BISOGNO DELLA COOPERAZIONE DI TUTTI

privati cittadini, associazioni, impresa.

Piccoli o grandi contributi, sponsorizzazioni o donazioni.

CON IL TUO NUOVO SOSTEGNO,

INSIEME SAREMO PROTAGONISTI DI UNA NOBILE MISSION ETICA, SOCIALE, CONCRETA, per lo sviluppo armonico e un futuro sostenibile per tutti.



APPROFONDISCI CLICCANDO QUESTO LINK:

https://www.armoniedarte.com/sostieni-armoniedartefestival/

SCOPRIRAI I TANTI VANTAGGI MATERIALI E IMMATERIALI DI SOSTENERE ARMONIE D'ARTE

allestimenti a cura di importanti light designer qui il francesce Vincent Longuemare





1. PUOI ESSERE UN SOSTENITORE - MECENATE

Con donazioni liberali ai sensi dello straordinario strumento governativo



ART BONUS

nei militi del 5x1000 del fatturato se sei impresa, o del 15% del reddito se sei persona fisica LA SOMMA DONATA SI RECUPERA PER IL 65% DA QUALUNQUE CREDITO DI IMPOSTA IN 3 ANNI. MA NEL PRIMO ANNO RECUPERI UN ULTERIORE 11% c.a. DA ALTRA TASSAZIONE

APPROFONDISCI CLICCANDO QUESTI LINK:

https://www.armoniedarte.com/art-bonus-calabria/https://artbonus.gov.it/1716-fondazione-armonie-darte.html

2. PUOI ESSERE UN SOSTENITORE SPONSOR

Con sostegno economico a norma di legge fiscale. APPROFONDISCI CLICCANDO QUESTO LINK https://www.armoniedarte.com/sponsorizzazioni/

3. PUOI ESSERE UN SOSTENITORE AMICO

Con un contributo economico e partecipare al gruppo informale "Amici del Festival". APPROFONDISCI CLICCANDO QUESTO LINK
https://www.armoniedarte.com/armoniedarte-friends/

NELLE VARIE FORME DI SUPPORTO IL FESTIVAL

GENERA VANTAGGI MATERIALI E IMMATERIALI, RESTITUISCE BENEFIT, ELARGISCE DONI, o altro ancora

E PUO' ATTIVARE UN PARTICOLARE E QUALIFICATO CO-BRANDING ETICO O COMMERCIALE





ALCUNI ARTISTI OSPITI DELLE PRECEDENTI EDIZIONI

Riccardo Muti Zubin Mehta Lorin Maazel	Carla Fracci David Parson Lindsay Kemp Alessandra Ferri Svetlana Zacharova	Josè Carreras Luca Salsi Francesco Anile Francesco Meli Eleonora Buratto	Pat Metheny Mike Stern Wayne Shorter Wynton Marsalis Bobby Mc Ferrin
Dulce Pontes Noa		Rosa Feola Leonardo Quadrini	Dee Bridgewater
Caetano Veloso Gilberto Gil	Dimitris Papaioannou Hervè Koubi	Dimitra Theodossiu Vittorio Grigolo Aida Garifullina	Toni Servillo Emma Dante Gabriele Lavia
Martha Argerich	David Garrett		Gigi Proietti
Alessandro Quarta Vadim Repin Uto Ughi	2Cellos	Chick Corea Hiromi Richard Galliano	Giancarlo Giannini Edoardo Siravo Mariano Riggillo
Salvatore Accardo Giusseppe Gibboni Maria João Pires Viktoria Mullova	Gonzalo Rubalcaba Chucho Valdes Stanley Jordan	Stefano Bollani Trilok Gurtu Nicola Piovani Paolo Fresu Charles Lloyd	Alessandro Preziosi Giorgio Albertazzi Silvio Perrella Vittorio Sgarbi

Berliner Philharmoniker Wiener Philharmoniker Royal Philarmonic Orchestra Tanzetheater Wuppertal Pina Bausch English Chamber Orchestra Compagini orchestrali di: Teatro alla Scala di Milano Teatro San Carlo di Napoli Accademia di Santa Cecilia di Roma Artisti dicono del festival

...in questa straordinaria terra di Calabria...in occasione di questo importante festival che si tiene in questo posto grandioso che grazie alla presenza di Chiara Giordano negli ultimi 14 anni ha avuto il suo sviluppo e a cui faccio gli auguri...sperando che tutte le forze governative si rendano conto dell'importanza della musica in una terra così piena di cultura.

RICCARDO MUTI

Sono felice di partecipare ad un festival di questo prestigio dove artisti di altissimo livello si sono già esibiti...e congratulazioni per tutto quello che fate! Tutti noi dell'ambiente artistico, noi professionisti della cosiddetta musica seria, dobbiamo veramente ringraziarvi!

JOSÉ CARRERAS

Grande capacità di predisporre e di realizzare in modo eccellente in un luogo di straordinaria bellezza...che non conoscevo e immaginavo molto diversa. Spero che questo festival troverà il modo di ottenere il sostegno che merita.

ZUBIN MEHTA

Qui l'ispirazione artistica vola molto oltre gli alberi e verso il cielo e grazie alle persone che rendono possibile tutto questo... un festival in questo luogo è per sempre.

LORIN MAAZEL

Suonare a Scolacium, è come a Caracalla, ci dà grandissima energia ed emozione! Ottima organizzazione!

2CELLOS

Questo luogo e questo Festival é perfetto per un concerto! Veramente grazie di avermi invitato

DAVID GARRETT

Non mollate mai! Siete molto importanti per il futuro di questo mondo! Questa è stata un'indimenticabile esperienza, non saremo gli stessi dopo essere stati qui!

Grazie per quello che fate!

WAYNE SHORTER

Ho lavorato in alcuni dei più prestigiosi scenari del mondo... ma Armonie d'Arte Festival ha qualcosa di veramente particolare! Grazie mille per tutto!

Non conoscevo questo posto ma lo non dimenticherò! E che lady Chiara è una della migliori professioniste che io abbia incontrato nella mia lunga carriera... amabile location e audience. Magico! PAT METHENY

lo sapevo che l'Italia è una nazione di Cultura ma suonare in un parco archeologico come Scolacium è qualcosa che non avevo mai provato prima nella mia vita....e spero che Chiara mi inviterà ancora.

WYNTON MARSALIS

Ho un ricordo incantevole del lavoro per Armonie d'Arte Festival nel sorprendente sito di Scolacium...tra pietre millenarie...una grande folla che assisteva con festoso stupore.

NICOLA PIOVANI

In questo luogo di storia e bellezza, la passione degli organizzatori e l'entusiasmo del pubblico rendono tutto speciale...

JOAQUIN CORTÉS

Posto meraviglioso, gente ospitale. Festival splendido! GILBERTO GIL

Danzare qui é come sentire il respiro delle favole. SVETLANA ZACHAROVA

...in questo posto fantastico, un artista può dare il meglio...
UTO UGHI

È così bello essere in questo paradiso. Chiara lo rende così meraviglioso per gli artisti... sento la consolazione nel mio cuore, e che sono stato qui per migliaia di anni. Fantastico! E lei è un'anima bella che sta facendo qualcosa di bello per tutta l'umanità

CHARLES LLOYD

E' da un po' che volevo partecipare a questo Festival così abilmente diretto da Chiara Giordano con una programmazione raffinata ma anche coraggiosa. Un grande privilegio per me.

E poi lo scenario suggestivo del Parco Scolacium è un plusvalore per qualsiasi spettacolo.

EMMA DANTE

Felicissima di essere stata ad Armonie d'Arte e nel suo luogo meraviglioso, Scolacium, che appartiene all'eternità, con un senso di un tempo sospeso che emoziona...

Organizzazione perfetta, tutto suggestivo, una serata speciale! ALESSANDRA FERRI

Sentivo un'energia profonda intorno a me, i resti archeologici che mi accoglievano e avvolgevano... Un Festival che lascia il segno!

MARTHA ARGERICH

La Calabria racconta una storia incredibile ed io, nell'esibirmi, mi sono sentito a casa. Un grande onore venire qui in uno dei Festival più importanti che abbiamo in Italia.

ALESSANDRO QUARTA

La magia di Armonie d'Arte e di Scolacium la porteremo per il mondo. Se ne rimane affascinati...Un'esperienza che si ricorda per sempre...

ANAGOOR - MARCO MENEGONI E SIMONE DERAI

...realizzare il Festival in questo periodo particolare è stata una scelta molto coraggiosa e va premiata e sostenuta perché non esiste il teatro virtuale!

Sposo perfettamente "Nuove rotte mediteranee":

il Mediterraneo deve essere considerato di nuovo e finalemente un luogo di incontri che diventano opportunità.

GABRIELE LAVIA

Venire qui a Scolacium e suonare per questo Festival è stata una delle esperienze, umane e artistiche, più belle degli ultimi anni perché ho trovato subito un'umanità e una bellezza a cui difficilmente possiamo resistere.

RAMIN BAHRAMI

D: cosa l'ha portato qui? R: sono qui grazie a una persona, Chiara Giordano (direttore artistico del festival) Lo dovete a lei, ed anche io lo devo...

Quiètuttoveramentearmoniosoeilsottotitolo "NuoveRotteMediterranee" trasmette un grande senso di accoglienza, di appartenenza, e la voglia di esserci in questo particolare momento storico. Un onore esserci ed esibirsi.

HERVÉ KOUBI

L'organizzazione e accoglienza del Festival, il Parco Scolacium, il calore del pubblico: tutto un bijoux. Une soirée memorable.

...ho percepito il fondersi della mia energia creativa con l'energia di questo splendido luogo, come non mi era mai capitato in Italia: davvero emozionante e non avevo mai provatoqualcosa di simile, un privilegio!

...Armonie d'Arte Festival e Chiara Giordano che portano avanti un progetto veramente importante in questo luogo straordinario...

CARLA FRACCI

Penso che questo sia un luogo veramente energizzante, spero di ritornare qui ancora e ancora... Un festival davvero internazionale ricco di idee e di prospettive, grazie per l'invito.

AIDA GARIFFULLINA



Sabina Castelfranco

Corrispondente CBS Stati Uniti per l'Italia, Washington Post, The Guardian

Ho scoperto un luogo che non conoscevo grazie al Festival. Un sito archeologico straordinario con un potenziale di sviluppo nel territorio altrettanto straordinario. Ho visto aziende dinamiche e luoghi bellissimi ricchi di una natura incredibile che ispira emozioni fortissime. Credo che il valore del Festival sia anche quello di essere l'ambasciatore della Calabria presso un pubblico internazionale

Erica Firpo

corrispondente estera specializzata in "travel and lifesyle" (Journalist Washington Post, Fathom, CN Traveler, BBC Travel, The Guardian, ecc...)

Un sito strepitoso, una storia millenaria, un'esperienza artistica che ha superato le nostre

aspettative, Armonie d'Arte Festival è veramente da non perdere! Nel sito archeologico di Scolacium, è il luogo ideale per mostrare al mondo come la storia incrocia le eccellenze artistiche contemporanee. Siamo stati incantati dalla bellezza, come qualità degli spettacoli, organizzazione e ambientazione.

Sara Magro

Giornalista esperta di viaggio (Il Sole 24 ore, Vogue, Vanity Fair, ecc...) Sono stata letteralmente catturata dal programma di Armonie d'Arte. Ho trovato in cartellone nomi che sognavo di vedere, ma poi mi sono ritrovata in un sogno più grande perché gli spettacoli si svolgono all'interno del Parco Archeologico Scolacium che è di una bellezza sconvolgente. Ho potuto visitare anche il territorio di Catanzaro: un luogo con un mare incredibile, una luce stupenda e piatti gustosissimi

Darius Arya

Archeologo e divulgatore scientifico internazionale

Il sito archeologico di Scolacium è ricco di storia, con museo particolarmente interessante immerso in un uliveto secolare. L'ho visitato grazie ad Armonie d'Arte Festival che ospita concerti di autentico livello internazionale: suggerisco di metterlo in agenda per i prossimi anni. Davvero da non perdere!

Simone Verde

Direttore del Complesso la Pilotta di Parma, esperto di politiche culturali e storia dell'arte per Huffington Post, Responsabile della ricerca editoriale per Agence france Museum/Louvre ecc...

Un luogo potente, un Festival acuto che guarda al futuro. Tutto questo restituisce la certezza di un mediterraneo che può essere ancora una volta protagonista e soprattutto fautore di creatività contemporanea.

Marco Ranaldi

Musicologo, giornalista (Il Manifesto, Left, Sipario)

Scolacium è un luogo che una volta entratoci non ne vorresti più uscire. ...in una dimensione talmente bella ed unica che è raro vivere, ed Armonie d'Arte Festival è la migliore coniugazione che potrebbe esserci con la creatività artistica. Forever!

Massimo Lucidi

Giornalista e manager esperto di turismo mediterraneo Metti una sera un luogo autentico, profumato, magico. Metti un gruppo di amici curiosi e raffinati e un pubblico affascinato. Nascono così sinergie e "Armonie" destinate a durare nel tempo!

Elisa Vaccarino

Giornalista, tra i massimi esperti di danza internazionale.

Scolacium: un nome, un suono già fascinoso, un vortice di storia e di storie. Una terra fertile, di incontri tra due mari. E un Festival, come Armonie d'Arte, che costruisce altre pagine di questa lunga storia: nascerà cosi una natura e una comunitá inseminata da questa ricchezza culturale, il seme di un domani che manterrà viva sia l'antichità a Scolacium e sia questa porzione di mediterraneo meraviglioso

Marilù Buzzi

Critico e studiosa di danza, direttrice responsabile di Danza&Danza International

"Scoprire" il Festival per me è stata un'esperienza arricchente! Sono grata a Chiara per lo sguardo sulla danza internazionale e con nomi di assoluto rilievo. Credo che il suggestivo luogo sia un'imprescindibile valore aggiunto e che in un' ottica di valorizzazione turistica dell'intero territorio sarà senz'altro sempre più rilevante questo binomio luogo/ grande-evento.

Armonie d'Arte può essere individuato come mèta prediletta dell'estate per tutti gli appassionati di danza e, come me, del mare.

Manuela Rafaiani

giornalista esperta di marketing strategico già consulente e direttore della comunicazione per importanti gruppi (Consorzio Costa Smeralda, Rai Cinema, Sviluppo Italia, Ravello Festival, Brunswick Group, ecc...)

e Carlo Ducci

giornalista, già features director di Vogue Italia e Casa Vogue,Senior Advisor Conde Nast, curatore di Festival, ecc...

Una straordinaria esperienza dal punto di vista culturale e umano. Questo Festival deve diventare la porta di ingresso per una Calabria che si vuole svelare per la sua qualità estetica e che deve la sua bellezza all'incrocio speciale fra il territorio, il saper fare delle persone e l'accoglienza. Armonie d'Arte è stato capace di non fermarsi solo alla bellezza di Scolacium e alla qualità degli spettacoli ma ha sposato un grande progetto per il futuro necessario del mediterraneo

Domenico Piraina

direttore di Palazzo Reale di Milano, Museo di Storia naturale e Planetairo; nel del Comitato Scientifico del Master of Art Università LUISS di Roma,della Società italiana di Scienze naturali, tra vari altri incarichi di prestigio.

Chiara Giordano, un ciclone di idee e di caparbietà, di progetti e di risultati, di visioni ed energie, e benefico ad ogni cuore desideroso di musica, arte e poesia: e tutto questo è anche Armonie d'Arte Festival da lei ideato e diretto.



i luoghi del festival

UN FESTIVAL ESPANSO

luoghi di valore, anche eccezionale, per identità storica, monumentale, naturalistica, paesaggistica.

Ogni anno si aggiungono nuovi luoghi al SITO PRINCIPLAE E FULCRO DELLA PROGRAMMAZIONE e il festival si espande arricchendosi via via di nuovi contenuti materiali e immateriali, in coerenza anche al macro tema "Nuove rotte mediterranee".



ATTIVITA' LUNGO 2 ITINERARI STORICI, paradigmi di 2 periodi tra i più significativi per la Calabria:

- · MAGNOGRECO e romano con i 4 grandi siti archeologici della costa ionica e 1 della costa tirrenica
- · MEDIEVALE con gli insediamenti normanni della Calabria centrale



ATTIVITA' LUNGO 1 ITINERARIO NATURALISTICO E DELLA CONTEMPORANEITÀ:

- · Parco internazionale della Scultura e della Biodiversità mediterraneo Catanzaro
- · Orto Botanico di Soverato (CZ)
- Parco Protetto dell'abete Bianco delle Serre Serra San Bruno(VV)
- · Parco archeologico di Scolacium Borgia (CZ)

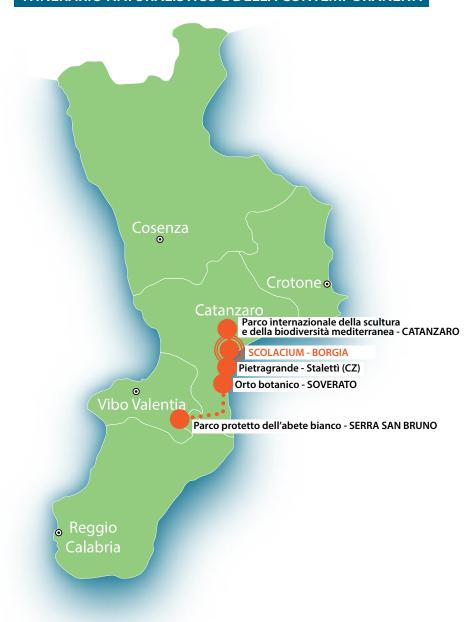
Il fulcro, luogo principale da sempre del Festival resta il Parco archeologico Scolacium / Skylletion a Borgia (CZ) che ha, appunto, una rilevanza sia magno greca e romana e sia medievale normanna, nonché si sviluppa in un vasto uliveto secolare e altre piante rare della macchia mediterranea.

PERIODO ANTICO MAGNO GRECO E ROMANO SYBARIS / THURII / COPIE Cosenza Crotone KRONTON / CAPO COLONNA SKYLLETION / SCOLACIUM LOCRI EPIZEFIRI REGGIO CALABRIA

PERIODO MEDIEVALE NORMANNO



ITINERARIO NATURALISTICO E DELLA CONTEMPORANEITÀ





IN DUE PARCHI IL FESTIVAL PARLA DEI **4 TEMI** del nostro tempo: **CULTURA, NATURA, SALUTE, PACE**

PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE SCOLACIUM -Borgia (CZ).

Imponenti pietre millenarie in un vasto uliveto secolare che scende alla bianca spiaggia ionica, celebrano il fascinoso connubio fra Natura e Cultura. Luogo raro per armonia e fascino, Scolacium condivide con molte regioni del Mediterraneo un senso di intima antica appartenenza.

Il Festival è nato per questo luogo di eccellenza del Patrimonio calabrese, in un'area tra quelle a maggiore vocazione turistica della Calabria (Golfo di Squillace), e forte elemento identitario.

Di fatto connotando l'identità del Festival nel legame stesso con il Parco.

Diventando il "Festival del Parco Scolacium" nella percezione diffusa, e di esso lo strumento più forte di valorizzazione portandone visibilità nel mondo attraverso i grandi artisti, pubblico e stampa nazionale ed internazionale internazionale ad hoc in Calabria

Qui, dove il tempo passa e rimane, ci alimentiamo di memoria.





PARCO INTERNAZIONALE DELLA SCULTURA E DELLA BIODIVERSITÀ MEDITERRANEA - Catanzaro.

Luogo unico per inedita e contestuale presenza dei quattro temi fondamentali del nostro tempo e delle ineludibili istanze per il futuro: **CULTURA, NATURA, SALUTE, PACE**.

Infatti in un vasto rigoglioso polmone verde di biodiversità mediterranea con totale fruibilità troviamo le monumentali installazioni permanenti di 13 dei più importanti artisti contemporanei: Tony Cragg, Mimmo Paladino, Jan Fabre, Antony Gormley, Marc Quinn, Wim Delvoye, Stephan Balkenhol, Dennis Oppenheim, Michelangelo Pistoletto, Mauro Staccioli, Daniel Buren, H.H. Li.

E' Parco è anche un prezioso Museo storico militare, e si affaccia l'Ospedale civile, come un unico silenzioso monito. rivolto a noi tutti.

Qui, dove il tempo corre e rincorre, ci alimentiamo di futuro.

Nel loro insieme - i 2 Parchi distano circa 10 km - questi luoghi, di indiscussa bellezza, godono di una storia ricca di confluenze, creatività e visioni, e chiedono sempre nuova vitalità, compresa quella di essere un punto di approdo del pensiero mediterraneo contemporaneo.

IL PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SIBARI, Cassano all'Ionio (CS), restituisce i resti di una delle più importanti città della Magna Grecia. Sybaris fu la più ricca, la più sfarzosa e la più popolosa del tempo antico, basti pensare che superò 500.000 abitanti, seconda solo a alla Roma molti secoli più tardi; le mura della città misuravano quasi 9 kilometri, cioè alla pari di Atene!

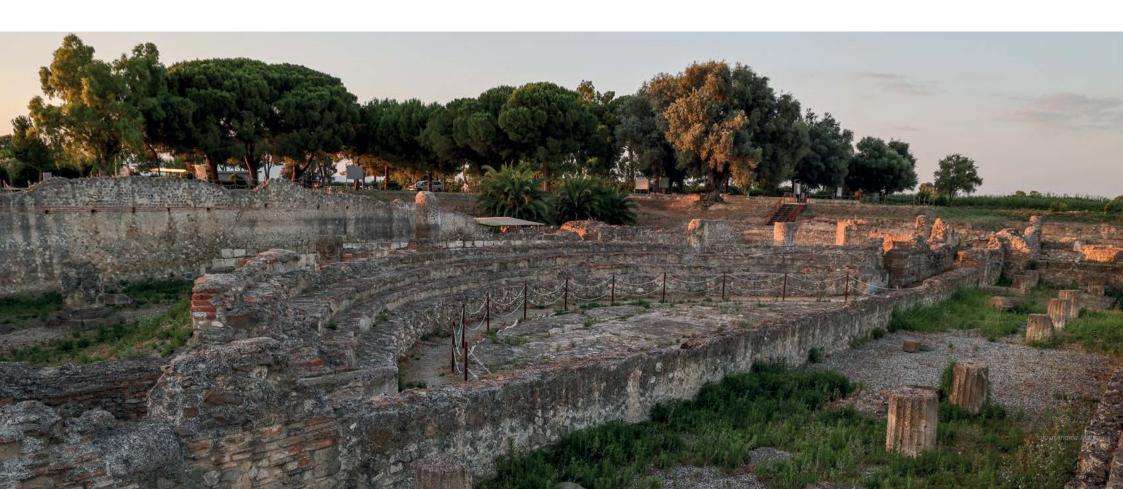
Una città potentissima, una popolazione dedita alla bellezza, al canto e alla musica, e soprattutto a leggendari "raffinati sfarzi e piaceri"; finchè lotte durissime con altre città che la portarono al declino per sempre.

Ancora oggi nel vocabolario la parola SIBARITA significa: persona amante dei piaceri e del lusso, edonista, gaudente, libertina.

Il mito di Sybaris

Autorevolmente si scrive di Sibari: "il suo nome è dotato di un potere evocativo quale nessun'altra memoria del mondo italiota può vantare…". La grande città, fondata dagli Achei, non visse che due secoli sino alla catastrofe che la cancellò dalla storia.

Il grado di progresso, di ricchezza e di prosperità, al quale pervenne, in una così breve esistenza, costituisce un vero fenomeno storico, che ha fatto versare fiumi di inchiostro ai numerosissimi studiosi che di essa si sono occupati attratti dal fascino irresistibile di questa "mitica" città, in cui si è soliti identificare il contrasto tra ricchezza ed abbandono, tra notorietà ed oblìo, tra potenza e distruzione.



PARCO ARCHEOLOGICO DI CAPO COLONNA

Un luogo di estremo fascino per storia e paesaggio (affacciato sul parco marino protetto) è un promontorio sito otto chilometri a sud di Crotone.

La sua importanza risiede nella quantità di elementi archeologici di diverse epoche che sono legati a questa punta di terra protesa sullo lonio.e la presenza dell'unica colonna rimasta eretta del tempio di Hera Lacinia, divinità greca, protettrice delle donne e della fertilità. Con la fondazione di Crotone da parte di coloni greci nell'VIII secolo a.C. l'area dell'antico Capo Lacinio, già considerata sacra dalle popolazioni autoctone, viene ulteriormente nobilitata dalla costruzione del famoso tempio. La facile riconoscibilità dal mare e la presenza del tempio fecero convergere sul capo Lacinio le pagine della storia.

PARCO ARCHEOLOGICO DI LOCRI EPIZEFIRI

Città importante e strategica della Magna Grecia, oggi ha restituito uno straordinario e affascinante patrimonio archeologico. Fondata sul mar Ionio, nel VII secolo a.C., il primo insediamento venne fondato nel luogo indicato dall'oracolo di Delfi, presso capo Zefirio (l'attuale capo Bruzzano), ma dopo alcuni anni i coloni si spostarono verso nord di circa venti chilometri, dove fondarono una nuova città alla quale diedero lo stesso nome del primo insediamento.





LA GRANGIA DI SANT'ANNA - Montauro (CZ)

Anche Montauro è legata a Scolacium e Serra San Bruno per l'essere "terra di conquista normanna", poi concessa da Ruggero I d'Altavilla per grandi edificazioni; ed infatti La Grangia era il granaio della Certosa, luogo di attività pubblica al tempo, oggi imponente manufatto con uno strepitoso panorama sulla costa ionica.

ALTRI LUOGHI NORMANNI





SANTA MARIA DEL BOSCO - Serra San Bruno (VV)

Essere "terra di conquista normanna", poi concessa da Ruggero I d'Altavilla per grandi edificazioni, unisce Serra San Bruno al Parco Scolacium; qui il sito del Festival è un bosco fiabesco - parco protetto dell'abete bianco - adiacente alla Certosa di Serra San Bruno, riferimento mondiale del mondo certosino per essere il primo presidio, insieme a Grenoble, dell'ordine fondato da San Bruno e qui sepolto.

Luogo di straordinaria suggestione per l'evidente connubio di natura e spiritualità

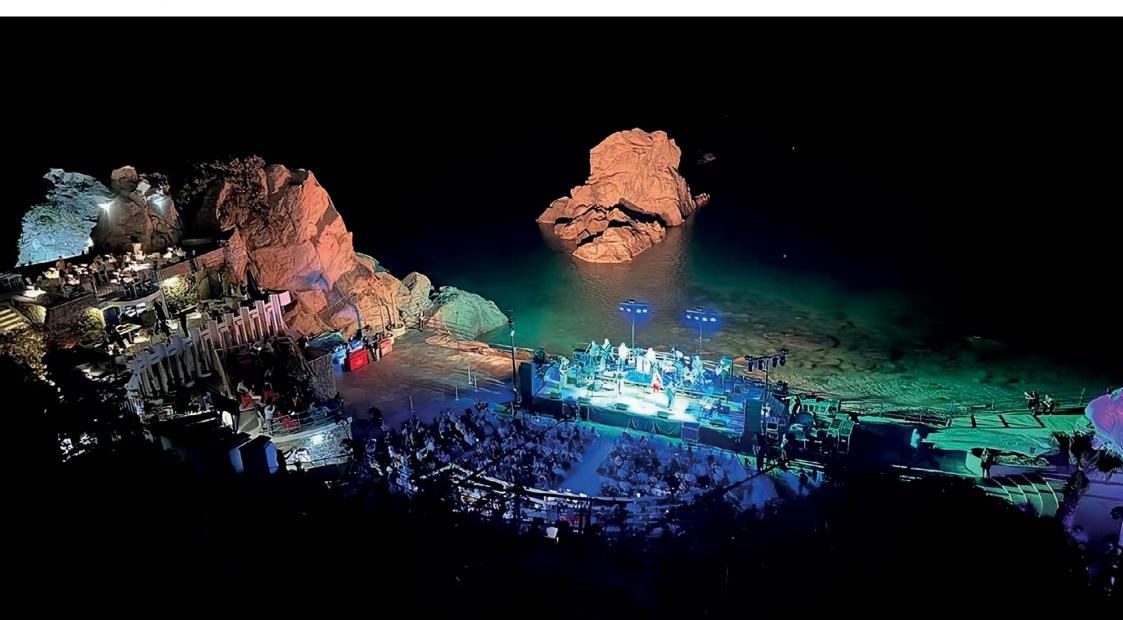
ORTO BOTANICO DI SOVERATO (CZ)

Una terrazza di preziosa flora mediterranea, lussureggiante sul paesaggio di mare verde blu, la baia di Soverato, riserva protetta del cavalluccio marino nel cuore del fascinoso Golfo di Squillace ad alta vocazione turistica per ka bellezza del paesaggio, della costa, del Patrimonio.



PIETRAGRANDE - Stalettì(CZ)

Se il mediterraneo è colori e luce, quello della costa ionica è una tavolozza di pietre e sabbie che, di giorno si inondano di sole, di notte di luna, e se proviamo a vestirla con le lampade contemporanee, allora scattano ulteriori, fascinazioni autentiche e profonde. E così, questo luogo, già iconico per la sua storia di serate estive mirabili degli anni 70/80, con Armonie d'Arte torna a splendere di musica e a vivere di spettacoli indimenticabili





NOTA SUL PUBBLICO (ante covid)

PROFILATO CON APPOSITI STRUMENTI DI PROJECT MARKETING E CUSTOMER SATISFACTION

Ad hoc in Calabria per il Festival, oltre il pubblico regionale, proveniente anche da altree regioni italiane, Paesi europei ed extraeuropei,

(Giappone, Stati Uniti, Brasile, Russia, Kazakistan, Finlandia, Germania, Olanda, Spagna, Francia, Belgio, Canada, Vietnam, Argentina, Corea, ecc)

PROFILO MEDIO NEGLI ULTIMI 5 ANNI (ante covid): Pubblico INTERNAZIONALE 31 %, italiano NON RESIDENTE in regione 33%, RESIDENTE in regione 30 %, OSPITI stampa/cultura/istituzioni /altro 6%

PARTNERSHIP E RETI

CON IMPORTANTI CIRCUITI FESTIVALIERI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI E CON STRUTTURE RICONOSCIUTE DEL SISTEMA CULTURALE,

FORMATIVO, ISTITUZIONALE E DELLA FILIERA TURISTICA

PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Elenco e dettagli presenti sul sito istituzionale del festival (www.armoniedarte.com)









Certosa di Serra San Bruno, Teatro Politeama - Catanzaro



Taverna (CZ), Chiostro Museo dei Brettii e degli Enotri - Cosenza, Complesso Monumentale del San Giovanni - Catanzaro



i dintorni – il mare



i dintorni – la vita notturna





ciò che ci anima è l'idea che le pietre millenarie siano il segno tangibile che ogni cammino è per sempre



il team è il nostro segreto per slanciarci verso l'alto



qui, dore il tempo passa e rimane, noi lavoriamo al futuro

by Armonie d'Arte Festival

per ogni info +39 328. 24 62 268 armoniedarte.com





IN CALABRIA, UN FESTIVAL DOVE LA BELLEZZA DIVENTA CALABRIA STRAORDINARIA





ISTITUZIONI





































italiafestival

MAIN SPONSOR









PARTNER



















STRATEGIC & PARTNERS - GAL SERRE CATANZARESI - GAL SERRE VIBONESI - ASSOCIAZIONE CRISEA - VOI HOTELS SPA DIANO VIAGGI TOUR OPERATOR - FERROVIE IN CALABRIA - IMPACT HUB ROMA - SLY - BOB ALCHIMIA A SPICCHI AISM ASSOCIAZIONE ITALIANA SVILUPPO MARKETING - QENDRA EVENT - BEART ARTS MANAGEMENT COMPANY

SOSTIENI IL FESTIVAL: DIVENTA MECENATE O SPONSOR



https://www.armoniedarte.com/ sostieni-armoniedartefestival/

